

**ESTENSIONE DEGLI INDENNIZZI AUTOMATICI AI CLIENTI FINALI,
A CARICO DEGLI OPERATORI DI RETE, PER INTERRUZIONI DI LUNGA DURATA**

DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE 430/2019/R/EEL

OSSERVAZIONI U.DI.CON.

U.Di.Con, iscritta nell'elenco delle Associazioni dei Consumatori e degli utenti rappresentative a livello Nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005 n. 206 e membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli utenti (CNCU), si pregia di intervenire formulando le presenti osservazioni, relative alla Consultazione ARERA 158/2019/R/IDR – Direttive per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato.

* * *

Con il documento offerto in consultazione l'Autorità intende illustrare la propria posizione in tema di indennizzi automatici ai clienti finali per le interruzioni di lunga durata, a carico degli operatori di rete, coerentemente con l'annullata deliberazione 127/2017/R/eel.

U.Di.Con. non può che condividere gli orientamenti prospettati dall'Autorità, con il DCO 430/2019/R/eel. In ogni caso, con il presente documento, la Scrivente intende soffermarsi su alcuni aspetti che si rivelano di primaria importanza e maggiormente condivisibili.

In primis, con il documento offerto in consultazione, nonché con la delibera 127/2017/R/eel annullata, viene notevolmente limitato il concetto di eventi metereologici straordinari, e questo a totale vantaggio degli utenti finali, spostando dunque la responsabilità in capo agli operatori, aspetto assolutamente condivisibile.

Inoltre, la Scrivente ritiene di condividere il limite di 72 ore per il ripristino della fornitura, termine oltre il quale l'onere degli indennizzi è a carico degli operatori di rete; altrettanto positiva e condivisa è la previsione che tale gravame sia ascrivibile anche nel caso in cui sopravvengano cause di forza maggiore. Una tale previsione non può che favorire l'utente finale, nonché incentivare

l'operatore ad adottare tutte quelle misure atte al ripristino della fornitura, eventualmente anche tramite interventi provvisori.

La Scrivente ritiene, altresì, opportuno esprimere il proprio apprezzamento relativamente al tetto massimo di 240 ore di interruzione per l'erogazione degli indennizzi, precedentemente espresso in euro.

Tuttavia la scrivente Associazione intende esprimere alcune criticità, che seppur indirettamente, potrebbero rientrare nelle argomentazioni trattate nel documento 430/2019/R/eel.

In particolare U.Di.Con. non può esimersi dal rappresentare a codesta spett.le Autorità le gravi criticità che inficiano la rete elettrica del territorio nazionale, e che viene ulteriormente compromessa da eventi metereologici di media – forte intensità.

Ebbene la Scrivente ritiene che, al di là della normativa in materia di indennizzi automatici che favorisce senz'altro l'utente finale, è necessario sollecitare gli operatori di rete a predisporre un massiccio piano di investimenti infrastrutturali, con lo scopo primario di evitare le interruzioni di lunga durata, o quanto meno limitarle a tutti quegli eventi che siano effettivamente straordinari.

Alla luce delle osservazioni esposte, la scrivente Associazione auspicando che il presente documento abbia offerto utili contributi alla codesta Autorità, rimane a disposizioni per eventuali ulteriori apporti.

Roma, 27/11/2019